

gioni settentrionali dall'impianto di viti che non fossero state adatte a quei terreni.

Ora, il sotto-segretario di Stato viene a dichiarare che, con questo vivaio, non si pensa per nulla di recar nocimento alle altre regioni; ci dice di più, che la stazione sperimentale d'Asti, la quale era rivolta al servizio di parecchie provincie dell'Alta Italia, sarà destinata unicamente alla provincia di Alessandria; ci dice finalmente che, per l'anno venturo, s'impianterà un vivaio in Casale; quindi, io non posso fare altro che dichiararmi soddisfatto e ringraziarlo di queste sue dichiarazioni, le quali spero che si traducano ben presto in atto. E non ho altro a dire.

Presidente. L'onorevole Borsarelli ha facoltà di parlare.

Borsarelli. Le stesse dichiarazioni che ha fatto l'onorevole Calleri, dovrei, più o meno, fare io. Prendendo atto delle promesse, che ci sono state fatte oggi, io mi devo dichiarare soddisfatto. Generalmente le interrogazioni hanno lo scopo di richiamare l'attenzione dei ministri sopra un dato argomento, e, sottoponendo a loro alcune necessità, di indurli a portare su di esse la loro attenzione ed a darci qualche affidamento. E poichè un affidamento in questo caso ci è stato dato, credo che sarei molto indiscreto se volessi aggiungere altre parole che non fossero quelle di un sincero e vivo ringraziamento.

Presidente. L'onorevole Rogna ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

Rogna. Sono anch'io lieto di potermi dichiarare completamente soddisfatto di quanto ha promesso l'onorevole sotto-segretario di Stato.

Una sola raccomandazione vorrei aggiungere; ed è quella che alle conferenze che ha promesso di far tenere dal professore Silva, seguano, in quasi tutti i Comuni, esperimenti di viti americane: poichè gli agricoltori (ed il sotto-segretario lo sa, meglio di me) seguono con molto interesse simili esperimenti. E, poichè mi trovo a parlare, mi permetto di risparmiar alla Camera la presentazione di un'altra interrogazione che riguarderebbe un argomento che ho altra volta trattato e di cui si è pure occupato il collega Aguglia, pregando il Governo di affrettarsi a presentare la legge, tanto aspettata, sulla sofisticazione dei vini.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cereseto.

(Non è presente).

Sta bene.

L'onorevole Ottavi ha chiesto di parlare per fatto personale; ma gli raccomando di essere breve perchè non vorrei che, trattandosi di una interrogazione, l'incidente prendesse proporzioni maggiori del merito.

Ottavi. Una semplice dichiarazione.

Avendomi l'onorevole sotto-segretario di Stato fatto l'onore di nominarmi, mentre lo ringrazio per le esaurienti spiegazioni date agli onorevoli colleghi che l'hanno interrogato, debbo dichiarare che la mia interpellanza, che oggi in seguito a quelle dichiarazioni ritiro, era stata motivata unicamente dalle notizie pubblicate sui giornali relativamente a questo vivaio.

Presidente. Segue ora la interrogazione degli onorevoli Bissolati e Morgari ai ministri dell'interno e delle finanze « circa il contegno del prefetto di Messina che non si vale delle facoltà attribuitegli dal regolamento daziario per dichiarare decaduti gli attuali appaltatori del dazio comunale di Messina, e per impedire così che costoro, malgrado i processi avviati in loro confronto, malgrado le inchieste comunali e governative che ne accertarono le frodi, possano continuare l'opera loro col favore dell'alta camarilla locale. »

L'onorevole sotto-segretario per l'interno, ha facoltà di rispondere.

Marsengo-Bastia, *sotto-segretario di Stato per l'interno.* Sui fatti gravissimi denunciati dalla interrogazione dell'onorevole Bissolati il Ministero ha chiesto informazioni precise e particolareggiate; ma queste informazioni, sebbene sollecitate telegraficamente, non sono ancora pervenute al Ministero. Quindi chiederei che si differisse di qualche giorno la interrogazione; perchè desidero, come sempre sono uso, di dare risposte esaurienti che possano rendere soddisfatti gli interroganti.

Ma il differimento sarebbe superfluo qualora l'onorevole interrogante si accontentasse della dichiarazione che io gli faccio, che, se risulterà al Ministero che degli appaltatori del dazio abbiano contravvenuto al regolamento, essi saranno richiamati ad osservare